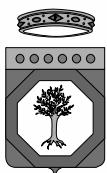


Avviso per manifestazione di interesse destinata all'inquadramento nel ruolo della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, di n. 2 unità di personale dirigenziale provenienti da pubbliche amministrazioni, in posizione di comando presso le strutture della Giunta regionale, di cui n. 1 unità con profilo di dirigente amministrativo e n. 1 unità con profilo di dirigente informatico.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Richiamato l'art. 30 comma 2 *bis* del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, come recentemente modificato in forza del decreto legge n. 25 del 14 marzo 2025 convertito con modificazioni dalla legge 69 del 9 maggio 2025 ai sensi del quale: “*((A decorrere dall'anno 2026,)) Le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri ((, degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale)), destinano alle procedure di mobilità di cui al ((presente articolo)) una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali ((impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale,)) provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, ((ovvero presso gli assessorati regionali alla sanità e gli uffici a essi afferenti)) che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che ((abbiano conseguito)) una valutazione della performance pienamente favorevole. Le posizioni eventualmente non coperte all'esito delle predette procedure sono destinate ai concorsi. In caso di mancata attivazione delle procedure di mobilità entro l'anno di riferimento, le facoltà assunzionali autorizzate per l'anno successivo sono ridotte del 15 per cento, con conseguente adeguamento della dotazione organica, e i comandi in essere presso l'amministrazione cessano allo scadere del termine di sei mesi dall'avvio delle procedure concorsuali e non possono essere riattivati per diciotto mesi, nemmeno per il personale diverso da quello cessato. In caso di mancata presentazione della domanda di inquadramento, il personale cessa dal comando alla naturale scadenza e non può essere ulteriormente comandato anche presso una amministrazione diversa nei successivi diciotto mesi. ((Le disposizioni del quarto periodo si applicano al personale, escluso quello delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare con qualifica non dirigenziale, in posizione di comando ai sensi dell'articolo 113-bis, commi 3 e 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, a decorrere dall'esercizio finanziario successivo al raggiungimento di una forza effettiva di ruolo pari almeno al 90 per cento della dotazione di cui al comma 1 del citato articolo 113-bis)). Gli inquadramenti di cui al presente comma avvengono, nei limiti dei posti vacanti, nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza e possono essere disposti anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento ((,)) assicurando la necessaria neutralità finanziaria, previa rimodulazione della dotazione organica da inserire nella sezione del ((Piano integrato di attività e organizzazione)) relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale.”.*



Considerato che in data 11 dicembre 2024, la Giunta regionale con Deliberazione n. 1767 ha modificato la sotto-sezione denominata “Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale” della sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” del “Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l’anno 2024”, adottato con D.G.R. n. 33 del 31 Gennaio 2024, prevedendo tra l’altro, nell’ambito del programma Assunzioni 2024, l’assunzione di n. 4 dirigenti mediante procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs. 165 2001.

Vista la lettera circolare della Funzione pubblica e Ministero dell’Economia e delle Finanze U.P.P.A. prot. DFP/14115/05/1.2.3.1 del 11/04/2005 avente ad oggetto: “Legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità ed assunzioni” che chiarisce quanto segue: “... la comunicazione di cui all’articolo 34 bis (n.d.r. d.lgs. 165/2001) citato non è necessaria ove l’amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante attivazione di mobilità volontaria, in quanto tale procedura non determina l’immissione di nuove risorse nell’organizzazione amministrativa, ma solo lo spostamento di dipendenti da un’amministrazione all’altra”.

Ritenuto di ottemperare a quanto disposto dall’ art. 30 comma 2 bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, come recentemente modificato in forza del decreto legge n. 25 del 14 marzo 2025 convertito con modificazioni dalla legge 69 del 9 maggio 2025, quindi, una specifica procedura di inquadramento del personale dirigenziale proveniente da altre amministrazioni che ne faccia richiesta e che si trovi in posizione di comando presso la Regione Puglia con almeno dodici mesi di servizio e che abbia conseguito una valutazione della *performance* pienamente favorevole, ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione, nel rispetto delle facoltà assunzionali autorizzate dal PIAO 2023/2025.

Dato atto che la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle norme in esso richiamate.

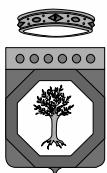
RENDE NOTO

Che la Regione Puglia avvia una procedura di inquadramento in ruolo, ai sensi dell’art. 30 comma 2 bis, per n. 2 unità di personale dirigenziale in posizione di comando, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, di cui n. 1 unità con profilo di dirigente amministrativo e n. 1 unità con profilo di dirigente informatico, che, alla data di scadenza di presentazione delle domande, si trovino in posizione di comando presso la Regione Puglia e abbiano maturato in tali posizioni, almeno dodici mesi di servizio e conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati.

L’Amministrazione, dopo la preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l’assenza di motivi di esclusione, provvede alla relativa immissione in ruolo dei dirigenti in comando alla data di scadenza del bando che abbiano presentato domanda di trasferimento.

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

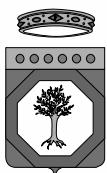
1. Alla procedura di immissione in ruolo, di cui all’art. 1, sono ammessi i dirigenti in possesso dei seguenti requisiti:



- a) essere stati assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed essere inquadrati nell'area dirigenziale di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
 - b) trovarsi, alla data di scadenza del presente avviso, in posizione di comando, da almeno dodici mesi presso la Regione Puglia, ***ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione;***
 - c) avere conseguito con riferimento all'incarico dirigenziale ricoperto in posizione di comando presso la Regione Puglia una valutazione della performance non inferiore a 80/100;
 - d) possedere l'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero l'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 (da allegare).
2. L'accertamento, in qualunque momento, del mancato possesso di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di verificare ai fini dell'immissione in ruolo il possesso dei seguenti requisiti:
- a) Assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
 - b) possesso di un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale.
4. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono sussistere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

**ART. 2
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La candidatura, completa delle generalità e attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, da rendere ai sensi del DPR 445/2000 deve essere presentata esclusivamente per via telematica, inviandola all'indirizzo PEC: ufficio.reclutamento.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, avendo cura di indicare nell'oggetto la procedura di inquadramento di cui trattasi.
2. La domanda, redatta secondo lo schema (allegato 1) al presente avviso, debitamente datata, sottoscritta, inviata in formato PDF e accompagnata, laddove non firmata digitalmente, da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere trasmessa entro e non oltre il termine di 10 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul portale della Regione Puglia destinato ai concorsi ed avvisi regionali all'indirizzo <http://concorsi.regionepuglia.it>. Qualora il termine di scadenza della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
- Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 D.P.R. n.445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R., in termini di



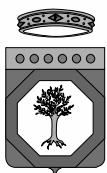
decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

3. Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso.

4. Nella domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) di essere dirigente a tempo pieno e indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, indicandone la denominazione, la data di assunzione, il profilo di inquadramento;
- c) di prestare servizio, alla data di scadenza del presente avviso, in qualità di dirigente in posizione di comando presso la Regione Puglia, con esclusione del personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione o equiparati, specificando la data di inizio del comando, le eventuali proroghe e l'attuale incarico ricoperto;
- d) di aver conseguito con riferimento all'incarico dirigenziale ricoperto in posizione di comando presso la Regione Puglia una valutazione della performance non inferiore a 80/100;
- e) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM);
- f) di essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell' attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001(da allegare);
- g) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- h) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- j) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale;
- k) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- l) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 6 "Trattamento dei dati personali".

5. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni,



le dichiarazioni di cui alla domanda di partecipazione sono rese con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.

6. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

**ART. 3
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA**

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- a) la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1;
- b) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine previsto dall'art. 2 o l'assenza delle dichiarazioni previste all'art. 3 del presente avviso;
- c) la mancata allegazione dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell' attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001.

**ART. 4
Attività istruttoria**

1. Il Servizio Reclutamento provvederà sulla base dell'istruttoria effettuata, a redigere apposito provvedimento di immissione in ruolo dei dirigenti in possesso dei requisiti prescritti dell'Avviso e trasmetterà il suddetto provvedimento agli stessi e alle amministrazioni di appartenenza per la definizione della data di immissione.

**Art. 5
Inquadramenti in ruolo ed assunzione in servizio**

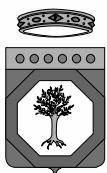
1. I candidati individuati saranno inquadrati nei ruoli del personale dirigenziale della Regione Puglia mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, regolato dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) del Personale Dirigente dell'Area funzioni Locali vigente.

2. Ai candidati immessi in ruolo per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per i dirigenti Area Funzioni Locali, in applicazione del comma 2 quinque dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001. Agli stessi si applica inoltre quanto disposto dalla contrattazione integrativa vigente per i dirigenti regionali.

3. L'effettiva immissione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.

**ART. 6
Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di immissione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento



della procedura stessa e per le successive attività, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione dell'istanza ai fini dell'immissione.

Comunicazione e diffusione dei dati

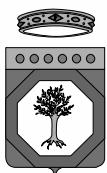
I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it



- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

**Art. 7
DISPOSIZIONI FINALI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché al Regolamento regionale n. 5 del 13 aprile 2022.
2. La responsabile del procedimento è la titolare dell'incarico di E.Q. Reclutamento dott.ssa Roberta Rosito.
3. Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.
4. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regionepuglia.it>.

dott.ssa Elisabetta Rubino